

La consigliera Mammini (Pd) accusa sui ritardi nei lavori di manutenzione dell'asfalto e lancia un appello al sindaco

Viale Europa, niente "fila" liscio

Ancora disagi e proteste dei cittadini a causa del manto stradale dissestato

LUCCA - Ancora polemiche sullo stato del manto stradale del viale Europa. Secondo alcuni cittadini infatti, vi sarebbero ancora buche e vari dissesti che creano problemi e disagi. Questo nonostante che il Comune avesse dato la propria disponibilità a porre fine alla situazione di disagio della zona del viale Europa. A dare man forte ai cittadini è ancora una volta la consigliera Serena Mammini dell'Ulivo Pd che quest'inverno aveva anche presentato una raccomandazione al sindaco affinché facesse qualcosa. Nel documento si leggeva: "Alcuni cittadini mi hanno segnalato (e ho avuto modo di verificare personalmente) che il manto stradale del cavalcavia di viale Europa è molto deteriorato in diversi tratti, soprattutto dopo questo periodo di piogge abbondanti. Il cavalcavia è gravato quotidianamente da continue vibrazioni dovute al flusso ininterrotto di autoveicoli e di mezzi pesanti. Sappiamo che questa infrastruttura è l'unico collegamento "libero" tra la zona

sud ed il resto della città, per cui una eventuale chiusura per lavori creerebbe una situazione di forte disagio per tutti gli abitanti. Certamente (come scritto in una interrogazione dei consiglieri Mammini e Marchini nel dicembre 2007) l'Amministrazione comunale avrà un programma di controllo, monitoraggio e manutenzione periodici di tutti i ponti del territorio comunale per verifica-

re l'esistenza di deterioramenti strutturali tali da comprometterne la stabilità, ma invito comunque l'assessore ai LL.PP. a prendere in considerazione questa mia raccomandazione. Aggiungo inoltre che sempre sullo stesso cavalcavia, soprattutto in prossimità della rotonda, la segnaletica orizzontale risulta poco visibile specialmente di notte". Adesso si attende la replica del Comune.



Manto stradale dissestato Alcune fra le buche incrinature e che sono diventate oggetto di polemica fra il Comune e i cittadini (foto P)

